Livello	B2
Contesto di apprendimento	Italiano Lingua Seconda / Lingua Straniera
Obiettivo morfosintattico	Il periodo ipotetico della possibilità (se + congiuntivo imperfetto, condizionale presente)
Obiettivo lessicale	Il linguaggio della finanza
Abilità esercitate	Comprensione scritta Produzione orale
Consigliato per	Studenti adulti e giovani adulti in contesti di apprendimento L2 e LS, che lavorano in ambito finanziario, o che ne siano appassionati, oppure studenti universitari di economia e finanza.

Attività Uno Trova nel testo le parole e le espressioni corrispondenti alle definizioni seguenti:	
Un'azione o un'obbligazione che viene comprata e venduta in Borsa, anche più volte al giorno.	
Subire l'influenza o gli effetti di qualcosa, in modo negativo.	
La riapertura degli scambi di titoli in Borsa dopo una pausa (ad esempio, dopo il weekend o una sospensione).	
Catastrofico, distruttivo: può anche riferirsi al tono esageratamente pessimista di qualcuno.	
Si usa per dire che qualcosa è vero o inevitabile anche se non lo accettiamo.	
In tutti gli aspetti, positivi e negativi.	
Fenomeno per cui un evento provoca una serie di altri eventi a catena, come quando si fa cadere una tessera del domino e tutte le altre cadono di conseguenza.	
La parte più viva, attiva e importante di un sistema.	
1) Un essere vivente; 2) un ente, istituzione o gruppo organizzato che svolge una funzione specifica.	

## Attività Due

Domande di comprensione del testo.

- 1. Perché lo scenario descritto viene definito "apocalittico"?
- 2. Qual è il primo effetto che si produrrebbe se le Borse chiudessero?
- 3. Che cosa accadrebbe agli investitori e alle aziende se non potessero comprare o vendere azioni?
- 4. Perché il blocco della liquidità potrebbe creare un "effetto domino"?
- 5. In che modo la chiusura delle Borse influenzerebbe l'economia reale?
- 6. Cosa si intende per "ripresa delle contrattazioni" e perché potrebbe causare una corsa a vendere?
- 7. Quali categorie economiche subirebbero perdite secondo il testo?
- 8. Qual è il tono generale del testo? È più informativo, allarmista o riflessivo?
- 9. Il testo sembra approvare o criticare la dipendenza del mondo dalle Borse? Spiega la tua risposta.
- 10. Cosa vuole far capire il testo con l'espressione "le Borse, nel bene e nel male, sono uno dei cuori pulsanti dell'economia mondiale"?
- 11. In che modo l'immagine dell' "organismo che smette di respirare" aiuta a comprendere l'importanza dei mercati finanziari?

## **Attività Tre**

Frasi a catena. Fai un'affermazione usando il periodo ipotetico della possibilità.

Frase ipotetica (subordinata)	Frase principale
Se + congiuntivo imperfetto	Condizionale presente
Se le Borse si fermassero	Anche i piccoli investitori non potrebbero vendere i loro investimenti.

Il tuo compagno / la tua compagna deve riprendere il verbo della frase principale che hai creato tu, e deve fare una nuova frase, usando quel verbo in una frase subordinata (potete cambiare il soggetto, o invertire la frase, se volete).

Se non i piccoli investitori non <b>potessero</b> vendere gli investimenti.	avrebbero un problema di liquidità.
Se la gente non <b>avesse</b> più liquidità	i consumi <b>crollerebbero</b> .
Se i consumi <b>crollassero</b>	la produzione si bloccherebbe

L'occupazione diminuirebbe	Se la produzione <b>si bloccasse</b>
----------------------------	--------------------------------------

Immaginiamo per un momento che le Borse di tutto il mondo chiudano di colpo.

Niente più contrattazioni, nessun titolo scambiato da venditore a compratore, schermi fermi con grafici immobili.

Sembra uno scenario da film apocalittico, anzi, di una puntata di Black Mirror; ma se accadesse davvero, le conseguenze sarebbero enormi.

Effetto numero uno: il blocco della liquidità

Il primo effetto sarebbe un blocco della liquidità. Senza la possibilità di comprare o vendere azioni, gli investitori, le aziende e i fondi si troverebbero con i capitali immobilizzati. In un sistema economico che vive di scambi continui, anche un'interruzione temporanea potrebbe creare un effetto domino difficile da controllare.

## Panico!

Subito dopo arriverebbe la paura.

L'incertezza su quando e come i mercati potrebbero riaprire alimenterebbe il panico tra gli investitori. E alla ripresa delle contrattazioni, è facile immaginare una corsa a vendere — un'ondata di "sell-off" che farebbe precipitare i listini.

A pagare le conseguenze non sarebbero solo gli investitori.

Le banche vedrebbero diminuire il valore dei titoli che detengono; le imprese quotate non potrebbero raccogliere capitali freschi, e perfino fondi pensione e le compagnie assicurative subirebbero perdite, visto che buona parte delle loro risorse è legata all'andamento dei mercati.

Il contagio arriverebbe rapidamente all'economia reale: se la fiducia verso il sistema crolla, anche consumi, investimenti e occupazione ne risentono.

In altre parole, un blocco delle Borse non resterebbe confinato al mondo della finanza ma colpirebbe la vita quotidiana di milioni di persone.

Il cuore pulsante dell'economia mondiale

Che ci piaccia o no, fermare i mercati significherebbe fermare una parte fondamentale del sistema economico globale.

Nel breve periodo l'obiettivo sarebbe evitare il panico, ma nel lungo periodo la perdita di fiducia e di liquidità potrebbe trasformarsi in una crisi profonda.

Le Borse, nel bene e nel male, sono oggi uno dei cuori pulsanti dell'economia mondiale — e se si fermassero, l'intero organismo smetterebbe di respirare.